



SCAFFALE BASSO di Rossana Sisti



Tra Angelo e Monna Lisa è amore a prima vista. È una domenica grigia e piovigginosa di mezza estate a Parigi quando il vetraio del Louvre resta folgorato dallo sguardo di una donna che da un celebre dipinto sembra osservare solo lui. E sorridergli teneramente. Impossibile resistere e non cedere alla tentazione di prenderla e portarla via. Pazzo d'amore, la combina grossa quella notte Angelo, tanto che il giorno dopo Parigi è in subbuglio: la Gioconda è sparita nel nulla. Mai, però, l'ingenuo vetraio avrebbe immaginato il seguito di quell'avventura che Géraldine

Elschner e Ronan Badel raccontano con parole e immagini ne **Il ladro di Monna Lisa** (Jaca Book; 14 euro), romanzando una storia vera. Il 21 agosto 1911 "La Gioconda" di Leonardo da Vinci venne rubata sul serio dal Louvre (si legge Luvre) e ritrovata in Italia due anni dopo. Dai 7 anni. Dall'ingegno di Leonardo al talento di Jackson Pollock, pittore rivoluzionario, uno dei maestri dell'arte astratta del Novecento, il passo non è breve. I suoi dipinti non



nascevano sui cavalletti né dai pennelli: srotolava per terra le tele su cui, girandovi attorno, faceva sgocciolare la pittura liquida da bastoncini, cazzuole e coltelli. Scorrizzando, quasi danzando attorno alla tela come un ballerino, schizzando e colando i colori, creava opere mai viste e per questo molto criticate ai suoi tempi. **Jackson Pollock** è raccontato in un albo divertente, da Fausto Giberti, illustratore e artista, per l'editore Corraini (12 euro). Dai 7 anni.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

